

COMUNE DI RAVARINO

Provincia di Modena

Relazione dell'organo di revisione

anno
2016

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. TIZIANO CERICOLA

E

COMUNE DI RAVARINO
Comune di Ravarino

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0004305/2017 del 27/04/2017
Firmatario: TIZIANO CERICOLA

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Ravarino

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 21/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Ravarino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ravarino, li 21/04/2017

L'organo di revisione

Dott. Tiziano Cericola

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Tiziano Cericola, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 14.04.2016;

- ◆ ricevuta in data 12.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 11.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 28;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi (per i dettagli si rimanda alla sezione sulle partecipate);
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 14.07.2016, con delibera n. 33;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per Euro 2.692,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 36 del 11.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2825 reversali e n. 2580 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Cento, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.128.528,10
Riscossioni	1.039.479,89	4.897.930,76	5.937.410,65
Pagamenti	1.257.531,88	4.081.438,96	5.338.970,84
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.726.967,91
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.726.967,91
di cui per cassa vincolata			518.169,08

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 Non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.726.967,91
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	518.169,08
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	518.169,08

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 518.169,08 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
	2		
Disponibilità	1.463.702,36	1.128.528,10	1.726.967,91
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 77.851,50 (Euro 440.311,50 considerando anche l'avanzo di amm.ne 2015 applicato nell'esercizio 2016), come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	6.729.840,83	6.354.130,96	6.205.718,24
Impegni di competenza	meno	6.694.383,92	6.120.730,24	5.555.419,07
Saldo		35.456,91	233.400,72	650.299,17
quota di FPV applicata al bilancio	più	0,00	748.212,48	417.184,78
Impegni confluiti nel FPV	meno	0,00	417.184,78	989.632,45
saldo gestione di competenza		35.456,91	564.428,42	77.851,50

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
	5	
Riscossioni competenza	(+)	4.897.930,76
Pagamenti competenza	(-)	4.081.438,96
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	816.491,80
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	417.184,78
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	989.632,45
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-572.447,67
Residui attivi gest. Competenza	(+)	1.307.787,48
Residui passivi gest. Competenza	(-)	1.473.980,11
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-166.192,63
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		77.851,50

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	77.851,50
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	362.460,00
quota di disavanzo ripianata	-
saldo	440.311,50

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	118.319,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	2.772,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.008.541,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.702.448,34
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	98.893,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	192.457,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		192.457,24
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		130.289,11
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	192.460,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		192.460,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	322.749,11
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	170.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	298.865,21
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	661.196,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	124.532,93
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	890.738,51
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	114.790,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	437.539,50
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	0,00	98.893,94
FPV di parte capitale	0,00	890.738,51

DESCRIZIONE	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito a fine anno (Dt. 333 del 30/12/2016)	75.678,36	705.238,44	780.916,80
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	23.215,58	185.500,07	208.715,65
Totale	98.893,94	890.738,51	989.632,45

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 Non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Recupero evasione tributaria	0,00	
Entrate per eventi calamitosi	142.432,67	
Canoni concessori pluriennali	0,00	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	
Altre (da specificare)	0,00	
Totale entrate	142.432,67	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	
Spese per eventi calamitosi	142.432,67	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	
Altre (da specificare)		
Totale spese	142.432,67	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro **1.535.825,75**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.128.528,10
RISCOSSIONI	1.039.479,89	4.897.930,76	5.937.410,65
PAGAMENTI	1.257.531,88	4.081.438,96	5.338.970,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.726.967,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.726.967,91
RESIDUI ATTIVI	1.340.387,42	1.307.787,48	2.648.174,90
RESIDUI PASSIVI	375.704,50	1.473.980,11	1.849.684,61
<i>Differenza</i>			798.490,29
<i>meno FPV per spese correnti</i>			98.893,94
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			890.738,51
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.535.825,75

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	152.108,23	1.484.977,58	1.535.825,75
di cui:			
a) parte accantonata	39.000,00	371.591,51	474.223,20
b) Parte vincolata		0,00	0,00
c) Parte destinata a investimenti	37.555,19	906.148,67	856.645,88
e) Parte disponibile (+/-) *	75.553,04	207.237,40	204.956,67

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				192.460,00	192.460,00
Spesa in c/capitale		170.000,00		0,00	170.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	170.000,00	0,00	192.460,00	362.460,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni*
Residui attivi (2015 e prec.)	2.488.654,96	1.039.479,89	1.340.387,42	- 108.787,65
Residui passivi (2015 e prec.)	1.715.020,70	1.257.531,88	375.704,50	- 81.784,32

*radiazione dei RR.AA. e RR.PP. a seguito del riaccertamento ordinario

Conciliazione dei risultati finanziari

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	461.744,53
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	1.800,00
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	6.678,67
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	4.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	474.223,20

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è pari ad € 856.645,88

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente, pari ad euro 461.744,53

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario ponderato pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	450.298,46
media ponderata	461.744,53
Importo effettivo accantonato	461.744,53

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 1.800,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da possibili azioni giudiziarie.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato effettuato alcun accantonamento in quanto ad oggi le società partecipate Non hanno comunicato situazioni di perdite di bilancio.

Fondo indennità di fine mandato

E' presente un fondo di euro 6.678,67 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato del Sindaco e di quanto previsto negli anni precedenti.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati (si chiarisce che i valori sono in migliaia di Euro a che differiscono dal consuntivo 2016 poiché alla data del 31/03/2016 non si era ancora completata l'operazione del riaccertamento ordinario dei residui):

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	118,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	299,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3560,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	387,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	80,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	307,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1105,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	724,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5696,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4821,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	99,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4920,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	372,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	954,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1326,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		6246,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		-133,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	170,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		37,00

L'ente ha provveduto in data 31/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	1.136.336,00	1.196.348,00	1.050.404,11
I.M.U. recupero evasione	360,66	0,00	24.645,67
I.C.I. recupero evasione	10.892,68	0,00	16.777,67
T.A.S.I.	281.915,54	290.000,00	1.258,00
Addizionale I.R.P.E.F.	642.000,00	642.050,00	650.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	18.564,79	19.854,73	17.000,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	1.724,02	1.399,49	1.862,12
Altre imposte	130,13	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00
TARI*	895.000,00	978.600,00	952.240,19
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	8.718,15
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.952,00	3.010,50	2.769,10
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	604.893,00	618.008,25	791.500,00
Altri tributi propri	67.995,68	66.669,43	0,00
Totale entrate titolo 1	3.662.764,50	3.815.940,40	3.517.175,01

*la Cosap dal 2016 è allocata in bilancio al Titolo III° delle entrate e non più al Titolo I°

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	41.423,34	14.124,34	34,10%	65,90%	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	8.718,15	8.718,15	100,00%	0,00%	0,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Totale	50.141,49	22.842,49	45,56%	54,44%	100,00%

In merito si osserva dal 2017 l'ente si avvarrà di un servizio apposito per la riscossione coattiva

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	186.814,90	100,00%
Residui riscossi nel 2016	11.470,00	6,14%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	30.446,00	16,30%
Residui (da residui) al 31/12/2016	144.898,90	77,56%
Residui della competenza	27.299,00	
Residui totali	172.197,90	

Osservazioni: I Residui attivi più anziani risalgono al 2011 e si ritengono a tuttora esigibili

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	456.158,49	102.998,24	154.499,05
Riscossione c/competenza	106.158,49	102.998,24	154.499,05

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
Anno	importo	% x spesa corr.			
2014	0,00	0,00%			
2015	0,00	0,00%			
2016	0,00	0,00%			

Non vi sono somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	286.967,47	198.892,44	209.774,16
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	111.948,80	208.846,95	120.814,64
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	61.407,71	60.362,47	56.290,66
Altri trasferimenti			
Totale	460.323,98	468.101,86	386.879,46

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	564.734,63	603.707,45	646.837,89
Proventi dei beni dell'ente*	89.471,73	52.526,82	4.474,80
Interessi su anticip.ni e crediti	777,29	515,57	352,01
Utili netti delle aziende	64.298,48	67.893,93	50.716,81
Proventi diversi	344.772,91	364.325,05	402.105,08
Totale entrate extratributarie	1.064.055,04	1.088.968,82	1.104.486,59

*nel 2016 con i nuovi schemi di consuntivo derivate dall'applicazione per il primo anno (2016) della contabilità armonizzata i proventi dei beni ente sono confluiti nella tipologia 301 (ex servizi pubblici): Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura prevista nel Bil. Consuntivo	% di copertura prevista nel Bil. Previs.
Asilo nido	109.002,06	190.689,11	- 81.687,05	57,16%	53,39%
Impianti sportivi	19.899,50	147.764,93	- 127.865,43	13,47%	12,77%
Mense scolastiche	137.316,97	306.866,90	- 169.549,93	80,98%	80,37%
Trasporto scolastico	77.840,04	100.303,69	- 22.463,65	77,60%	74,17%
Altri serv.pre post scuol	22.120,95	22.736,90	- 615,95	97,29%	94,94%
TOTALI	366.179,52	768.361,54	-290.997,42	62,13%	60,97%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

L'ente non ha questa tipologia di entrata in quanto sono state delegate le funzioni all'Unione comuni del Sorbara.

Proventi dei beni dell'ente

Valgono per il 2016 € 4.474,80 non è possibile fare raffronti col 2015 poiché nel 2016 con i nuovi schemi di consuntivo derivanti dall'applicazione per il primo anno (2016) della contabilità armonizzata i proventi dei beni ente sono confluiti nella tipologia 301 (ex servizi pubblici): Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Spese correnti

La spese correnti, riclassificate per macroaggregati, sono le seguenti:

Macroaggregati		rendiconto 2016	
101	redditi da lavoro dipendente	877.053,94	
102	imposte e tasse a carico ente	73.655,51	
103	acquisto beni e servizi	2.090.868,57	
104	trasferimenti correnti	1.562.923,45	
105	trasferimenti di tributi	0,00	
106	fondi perequativi	0,00	
107	interessi passivi	2.585,84	
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	
109	altre spese correnti	0,00	
110	Altre spese correnti	95.361,03	
TOTALE		4.702.448,34	

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 88.729,12;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.431.699,57;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente

importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	1.045.024,72	972.909,21
Spese macroaggregato 103	71.127,54	67.556,76
Irap macroaggregato 102	3.213,91	52.609,09
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: Rimborsi a Comuni per dipendenti comandati, in convenzione ecc. presso l'ente - Notifiche	110.024,06	67.700,00
Altre spese: Spese personale ASP	25.054,73	0,00
Altre spese: Spese personale Unione	356.283,91	360.546,05
Totale spese di personale (A)	1.610.728,87	1.521.321,11
(-) Componenti escluse (B)	179.029,30	208.059,01
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.431.699,57	1.313.262,10
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 22 del 14/11/2016 sul documento di programmazione triennale 2017/2019 delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 02/06/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	13.153,20	80,00%	2.630,64	3.100,00	-469,36
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.584,62	80,00%	1.716,92	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.332,47	50,00%	1.166,24	357,15	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
			5.513,80	3.457,15	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 395,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Il Comune nel 2016 non ha conferito incarichi in materia di consulenza informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 0,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 0,00%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,00 %.

In merito si osserva che nell'anno 2015 e 2016 il comune ha utilizzato la facoltà di congelamento delle rate di ammortamento dei mutui concessa ai comuni colpiti dal sisma del 2012. Il comune sempre nel 2016 ha proceduto ad una estinzione anticipata dei mutui contratti con la Cassa DD.PP. per un totale di € 145.043,08 (capitale più indennizzo)

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Somme impegnate in conto capitale per missione

FUNZIONI	2016
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	49.647,03
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	18.825,75
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita'	11.830,29
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	27.758,04
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.797,58
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.400,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.274,24
TOTALE	124.532,93

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228. Nel 2016 il Comune non ha acquistato nessun immobile.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. Nel 2016 il Comune ha acquistato mobili ed arredi per la scuola materna ed elementare.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	4,68%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016		
Residuo debito (+)	3.258.957,00	2.941.001,89	2.941.001,89		
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	-317.955,11	0,00	0,00		
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	-192.457,24		
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00		
Totale fine anno	2.941.001,89	2.941.001,89	2.748.544,65		
Nr. Abitanti al 31/12	6.233,00	6.233,00	6.154,00		
Debito medio per abitante	471,84	471,84	446,63		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016*
Oneri finanziari	152.425,99	0,00	2.585,84
Quota capitale	317.255,11	0,00	192.457,24
Totale fine anno	469.681,10	0,00	195.043,08

* si tratta delle somme di indennizzo e di quota capitale per l'operazione di estinzione anticipata

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **non** ha utilizzato , ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente **non** ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 36 del 11/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 108.787,65

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 81.784,32

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause: voci con rilevanti anzianità;

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	13.077,40			53.287,11	211.428,04	649.138,20	926.930,75
di cui Tarsu/tari				53.287,11	88.980,24	158.437,81	300.705,16
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						71.248,61	71.248,61
di cui trasf. Stato						12.119,06	12.119,06
di cui trasf. Regione						59.129,55	59.129,55
Titolo III	18.644,34	23.130,92	146.294,63	181.393,02	277.039,05	542.633,93	1.189.135,89
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	31.721,74	23.130,92	146.294,63	234.680,13	488.467,09	1.263.020,74	2.187.315,25
Titolo IV	61.300,00	167.000,00	35.000,00	70.000,00	72.526,47	26.569,79	432.396,26
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	61.300,00	167.000,00	35.000,00	70.000,00	72.526,47	26.569,79	432.396,26
Titolo VI	4.260,56	1.626,66	1.427,80	2.671,06	280,36	18.196,95	28.463,39
Totale Attivi	97.282,30	191.757,58	182.722,43	307.351,19	561.273,92	1.307.787,48	2.648.174,90
PASSIVI							
Titolo I	23.138,27	10.000,00	1.500,00	49.121,11	69.609,10	1.311.493,20	1.464.861,68
Titolo II		0,03	75.073,92		25.536,86	81.682,98	182.293,79
Titolo III							0,00
Titolo IV	101.153,06		48,64	2.145,90	18.377,61	80.803,93	202.529,14
Totale Passivi	124.291,33	10.000,03	76.622,56	51.267,01	113.523,57	1.473.980,11	1.849.684,61

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.692,00 di cui euro 2.692,00 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		1.720,06	2.692,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	1.720,06	2.692,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto **non sono stati** riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio ne segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPA TE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AMO s.p.a.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
GEOVEST s.r.l.	0,00	0,00	0,00	129.071,93	129.071,93	0,00	
Lepida s.p.a.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Seta s.p.a.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Sorgea S.r.l.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Sorgeacqua S.r.l.	0,00	0,00	0,00	2.530,56	2.530,56	0,00	
ENTI STRUM	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell'ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente **non** ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali, **ne** ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Non vi sono società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile;

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

Il Revisore sottolinea che nel corso del 2017 l'intero G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) dovrà essere sottoposto a revisione in osservanza del nuovo Testo Unico Società Partecipate (D. Lgs. 175/2016), con particolare riferimento alla controllata Farmacia di Stuffione srl.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Cassa di Risparmio di Cento S.p.A.
Economo	Falconieri Venera
Riscuotitori speciali	Gesap S.r.l.
Concessionari	Equitalia
Consegnatari azioni	Sindaco pro-tempore
Consegnatari beni	Responsabili della Aree individuati nel PEG

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2016
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	5.370.859,81
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	5.264.509,48
Risultato della gestione		106.350,33
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	51.068,82
	<i>oneri finanziari</i>	2.585,64
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	
Risultato della gestione operativa		154.833,51
<i>E proventi straordinari</i>		328.552,09
<i>E oneri straordinari</i>		136.333,08
Risultato prima delle imposte		347.052,52
	IRAP	61.365,26
Risultato d'esercizio		285.687,26

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
2015	2016
235.564,01	222.826,23

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 14.109.266,42 Con un aumento di euro 398.326,40 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	16.865.391,80
Immobilizzazioni finanziarie	958.878,66
Totale immobilizzazioni	17.824.270,46
Rimanenze	0,00
Crediti	2.483.887,10
Altre attività finanziarie	0,00
Disponibilità liquide	1.726.967,91
Totale attivo circolante	4.210.855,01
Ratei e risconti	0,00
Totale dell'attivo	22.035.125,47
<i>Passivo</i>	
Patrimonio netto	15.309.032,14
Fondo rischi e oneri	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	4.814.836,27
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.911.257,06
Totale del passivo	22.035.125,47
Conti d'ordine	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è **dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale coincide con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	14.109.266,42
riserve	914.078,66
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	285.687,06
totale patrimonio netto	15.309.032,14

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Tiziano Cericola
